

## I NOSTRI CONSIGLI

### L'ORDINE DELLE COSE di Andrea Segre



Corrado è un alto funzionario del Ministero degli Interni con una specializzazione in missioni internazionali legate al tema dell'immigrazione irregolare. È un uomo con una vita perfettamente in ordine: sempre curato nell'aspetto, vive in una casa bellissima, pacato nella gestione delle situazioni private e lavorative, assolutamente soddisfatto della propria carriera e della propria situazione coniugale e familiare. Una mente ordinata che si rispecchia in un mondo ordinato. Ecco dunque perché, oltre alla sua compulsione nell'allineare i tappeti e le boccette di sabbia che porta a casa come trofei di viaggio, ha fatto dell'aggiustare e regolare il mondo la sua missione professionale.

Viene scelto per un compito non facile: trovare in Libia degli accordi che portino progressivamente ad una diminuzione sostanziale degli sbarchi sulle coste italiane, attraverso il finanziamento di politiche atte a favorire il controllo e l'intercettazione dei barconi dei trafficanti da parte delle navi libiche, prima che questi entrino in acque internazionali e arrivino quindi in Italia. Le trattative non sono facili perché i contrasti all'interno della realtà libica sono molto forti e le forze in campo

con cui trattare molteplici. Il suo compito dovrebbe essere anche quello di garantire condizioni di spostamento e assistenza che corrispondano agli standard europei richiesti, ovvero, in altri termini, più dignitosi e rispettosi dei diritti umani.

I suoi sistemi organizzativi e valoriali entrano in crisi quando, uno di quei volti senza nome che fanno parte dei flussi disumanizzati che deve regolare diventa una persona con un nome, una storia, una speranza, un sogno. Swada è una giovane somala detenuta come migliaia di altre persone in un centro di detenzione per migranti, luogo di violenze e condizioni di vita disumane. Il suo desiderio è quello di raggiungere il marito in Finlandia e chiede aiuto a Corrado.

Quanto comprometterci per aiutarla a realizzare quel sogno? Quanto incrinare lo status quo, e la regola del Ministero che prevede non ci si intrometta mai nelle storie personali dei migranti? La risposta, per Corrado, non potrà che essere rintracciata nell'ordine, quello che da sempre permea la sua vita e la sua natura d'uomo, e questo può anche equivalere a non agire, a trattare gli uomini alla stregua di numeri, a mettere a tacere la coscienza.

Attraverso i dubbi e le azioni del protagonista, "L'ordine delle cose" spinge a pensare e ripensare a pratiche e funzionamenti che troppo spesso diamo per scontati o crediamo di conoscere.

Sul tema dell'immigrazione, certo, ma anche su noi stessi, su come ci vediamo, su chi siamo davvero, su cosa siamo o meno disposti ad accettare pur di mantenere le cose in ordine, così come stanno.

**Ruffato Laura**,  
educatrice comunità Gian Burrasca

Guarda il trailer:  
<https://www.youtube.com/watch?v=fM16rFT-A98>



## I NOSTRI CONSIGLI

### PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA DEI DISTURBI DELLA CONDOTTA

di Furio Lambruschi, Pietro Muratori



Attraverso il contributo di diversi autori di fama internazionale, questo breve testo approfondisce il tema dei disturbi della condotta con l'intento di promuovere un ripensamento sia a livello teorico che per quanto concerne la presa in carico.

Una necessità di aggiornamento scientifico sentita dagli autori e utile al clinico che lavora con bambini ed adolescenti.

In questo libro vengono infatti proposte metodologie e protocolli di intervento di riconosciuta efficacia che cercano di andare oltre alle tradizionali modalità di trattamento utilizzate per affrontare queste problematiche, rivelatesi spesso fallimentari. Dopo la prima parte, dedicata a una breve presentazione del nuovo inquadramento diagnostico proposto nel DSM-V e a una riflessione sui fattori di rischio che entrano in gioco nello sviluppo dei disturbi della condotta, la seconda e la terza parte del libro vengono destinate ad una riflessione sulla necessità di considerarne l'origine multifattoriale (intreccio ed equilibrio di aspetti genetici / temperamentali, ecologico / ambientali, di attaccamento e di

parenting), sulle possibili evoluzioni della psicopatologia nel tempo e sulle diverse fasi dell'intervento. Particolare importanza viene data al momento della valutazione poiché un approfondito assessment clinico risulta essenziale per la progettazione di un adeguato intervento terapeutico; in questo ambito gli autori sottolineano la necessità di esplorare la sintomatologia da più punti di vista: quello del bambino/ragazzo stesso, dei familiari, degli insegnanti e di altre figure significative per lui. La presa in carico della famiglia viene ritenuta fondamentale poiché nel contesto familiare si instaurano le relazioni primarie di attaccamento in grado di promuovere e condizionare lo sviluppo del bambino. Inoltre molto spesso nella famiglia possono instaurarsi modalità educative inappropriate e fisicamente violente; per questo può essere d'aiuto condividere con i genitori strategie utili per affrontare i problemi educativi che quotidianamente si trovano di fronte.

Una sezione del testo viene dedicata anche all'aspetto della farmacoterapia, e in chiusura uno spazio particolare viene riservato alla presentazione di alcuni programmi messi a punto per la prevenzione e il trattamento dei problemi comportamentali. Tra questi, di particolare interesse risulta il programma Incredible Years che ha come obiettivo quello di andare ad intervenire su molteplici fattori di rischio (genitoriali, familiari, individuali e scolastici) tenendo in considerazione ambiti multipli di intervento (casa e scuola). Nel testo sono illustrati i tre percorsi complementari di cui il programma si compone e i risultati delle ricerche comprovanti la loro efficacia.

**Sara Sabbadin**, educatrice CER Zefiro

**Giulia Sernagiotto**, volontaria del Servizio Civile Nazionale